



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

NEW BIOFIL 70 S

Emessa il 07/04/2014 - Rev. n. 1 del 07/04/2014

1 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : NEW BIOFIL 70 S etichettato

LUBEX CATENE MOTOSEGHE

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Protettivo per motoseghe, barre e catene.
Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Lubex spa
via Giuseppe di Vittorio 13/15
20090 Vimodrone - Mi -
tel: 02/2651551

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi ai Centri Antiveleni (CAV) aperti 24 ore su 24:
For urgent inquiries refer to the Poison Control Centers open 24 hours on 24:
Foggia - tel. + 39. 0881.732326
Napoli - tel. +39. 081.7472870
Roma - tel. +39. 06.49978000 oppure +39. 06.3054343
Firenze - tel. +39. 055.7947819
Pavia - tel. +39. 0382.24444
Milano - tel. +39. 02.66101029
Bergamo - tel. +39. 800.883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Non pericoloso

Pittogrammi:
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:
Non pericoloso

Natura dei rischi specifici attribuiti:
Nessuno in particolare.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

NEW BIOFIL 70 S

Emessa il 07/04/2014 - Rev. n. 1 del 07/04/2014

2 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

Consigli di prudenza:
Nessuna in particolare.

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Residuo di distillazione dei sottoprodotti derivanti dalla produzione di 2-etilesanolo	> 1 <= 5%	Xi; R38 R52/53 Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Chronic 3, H412		68609-68-7	271-832-1	01- 2119485030 -49

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.



4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare fumi e sovrappressioni.

Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute.

La combustione del prodotto può portare pericoli di esplosione e rilasciare gas. Per combustione si possono formare: monossido di carbonio (CO) e diossido di carbonio (CO₂). I vapori sono più pesanti dell'aria e potrebbero diffondersi sul pavimento.

Le miscele vapori/aria sono esplosive ad elevate temperature.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.



6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
Residuo di distillazione dei sottoprodotti derivanti dalla produzione di 2-etilesanolo
Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Usi professionali:
Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

NEW BIOFIL 70 S

Emessa il 07/04/2014 - Rev. n. 1 del 07/04/2014

5 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido velato color ambra	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	non pertinente	
Punto di fusione/punto di congelamento	-11,7 °C	SYS 117
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non definito	
Punto di infiammabilità	> 270°C	
Tasso di evaporazione	non disponibile	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non definito	
Tensione di vapore	non definito	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	0,92484 a 15°C	ASTM D 4052
Solubilità	insolubile in acqua	
Idrosolubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non definito	
Temperatura di decomposizione	non definito	
Viscosità	29,62 cSt a 40°C	ASTM D 445
Proprietà esplosive	non soddisfa i criteri di classificazione	
Proprietà ossidanti	non soddisfa i criteri di classificazione	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Le miscele vapori/aria sono esplosive ad elevate temperature.
Recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare fumi e sovrappressioni.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare alte temperature, fiamme libere, scintille e scariche statiche. Evitare sorgenti di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute.

La combustione del prodotto può portare pericoli di esplosione e rilasciare gas. Per combustione si possono formare: monossido di carbonio (CO) e diossido di carbonio (CO₂). I vapori sono più pesanti dell'aria e potrebbero diffondersi sul pavimento.

Le miscele vapori/aria sono esplosive ad elevate temperature.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) corrosione / irritazione della pelle: non applicabile
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: non applicabile
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) tossicità riproduttiva: non applicabile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile
- (j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Pericoli per la salute :

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

Relativi alle sostanze contenute:

Residuo di distillazione dei sottoprodotti derivanti dalla produzione di 2-etilesanolo

Tossicità acuta:

Valutazione di tossicità acuta:

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 5000 mg/kg bw

DL50 ratto 4h (inalatoria): non disponibile

DL50 ratto, coniglio (dermale): >1740 mg/kg bw

Irritazione:

Valutazione dell'effetto irritante:

Pelle: irritante per la pelle.

Occhi: non irritante per gli occhi.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

NEW BIOFIL 70 S

Emessa il 07/04/2014 - Rev. n. 1 del 07/04/2014

7 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle:
Non è sensibilizzante.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Il prodotto non è classificato come sostanza nociva o pericolosa in accordo con i criteri di classificazione delle sostanze chimiche. Il prodotto non è classificato come cancerogeno o mutageno.

Il prodotto non è considerato dalla IARC (International Agency for Research on Cancer) cancerogeno per l'uomo.

Cancerogenicità

Nessun componente di questo prodotto è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto.

Tossicità riproduttiva

Nessun dato disponibile.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Può causare iperplasia al fegato.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Residuo di distillazione dei sottoprodotti derivanti dalla produzione di 2-etilesanolo

Valutazione della tossicità acquatica:

Il prodotto non è praticamente solubile in acqua.

Ittiotossicità: CL50 (96 h): 9.5 mg/l, pesce (calcolato)

Invertebrati acquatici: CE50 (48 h): 13 mg/l, Daphnia magna (calcolato)

Piante acquatiche: CE50 (72 h) : 9.3 mg/l Alghe (calcolato)

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: CE50 (30 min.): > 1000 mg/l, batteri

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Facilmente e rapidamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Residuo di distillazione dei sottoprodotti derivanti dalla produzione di 2-etilesanolo

Coeff. di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): 0.8-5.4

Fattore di bioaccumulazione: nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Residuo di distillazione dei sottoprodotti derivanti dalla produzione di 2-etilesanolo

Non disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

NEW BIOFIL 70 S

Emessa il 07/04/2014 - Rev. n. 1 del 07/04/2014

8 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

12.6. Altri effetti avversi

Nessun altro effetto avverso riscontrato.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009. D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16. Altre informazioni



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

NEW BIOFIL 70 S

Emessa il 07/04/2014 - Rev. n. 1 del 07/04/2014

9 / 9

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R38 = Irritante per la pelle

R52 = Nocivo per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

Regolamento 2006/1907/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.